

FOUR
STROKE

Frascati Via A. Diaz, 36
tel. 069419867 - www.four-stroke.it

il TUSCOLO

Mensile a diffusione gratuita diretto da Fabio Polli

ANNO XVII N. 161 FRASCATI • GROTTAFERRATA • MARINO • MONTE PORZIO • MONTE COMPATRI • ROCCA PRIORA • ROCCA DI PAPA • COLONNA • SAN CESAREO 30 SETTEMBRE 2010

MONTE COMPATRI



Laghetto e il consorzio della polemica

MONTE PORZIO



Tassa sui rifiuti, divampa la polemica

ROCCA PRIORA



Approvato il bilancio di previsione

GROTTAFERRATA



Prg, per Mori meglio uno nuovo

MARINO



Il centrosinistra vota alle «Primarie»

Alla presenza del vescovo Martinelli e delle autorità del territorio inaugurata la sede e la prima agenzia

Aperta la Banca di Frascati

La nuova realtà del credito cooperativo locale può già contare su oltre cinquecento associati

FRASCATI - Folla delle grandi occasioni a Vermicino, lo scorso 24 settembre, per l'inaugurazione della sede sociale e dell'agenzia n. 1 della «Banca di Frascati di credito cooperativo». Al taglio del nastro della moderna ed elegante struttura, aperta in via Tuscolana Vecchia 109, hanno partecipato numerose autorità del territorio, che hanno ascoltato con attenzione le parole pronunciate dal prof. Claudio Ferri, primo presidente dell'istituto, il quale ha letto commosso il messaggio augurale fatto pervenire dal cardinale Tarcisio Bertone (...) - A pag. 6



NASCE LA
CITTA' DEL LIBRO,
GROTTAFERRATA
DIVENTERA'
LA CAPITALE
DELLA CULTURA

SAGRA DELL'UVA

Marino, Gravina e Gemma protagonisti della sfilata



ROCCA DI PAPA

Dal 15 al 17 ottobre
la XXXI Sagra delle Castagne



IL PERSONAGGIO

Quando Paolo Pochesci
giocò con Beckenbauer



Gioielleria
Antonella
Tomassini

Frascati
Via XX Settembre, 17
tel. 06/9417692
info@gioielleriatomassini.com

SCOPRI
QUAL È
IL TUO
ANGELO
CUSTODE

A PAG. 2

LA KERMESSE Ideata da Maurizio Scaparro, punta a diventare appuntamento annuale

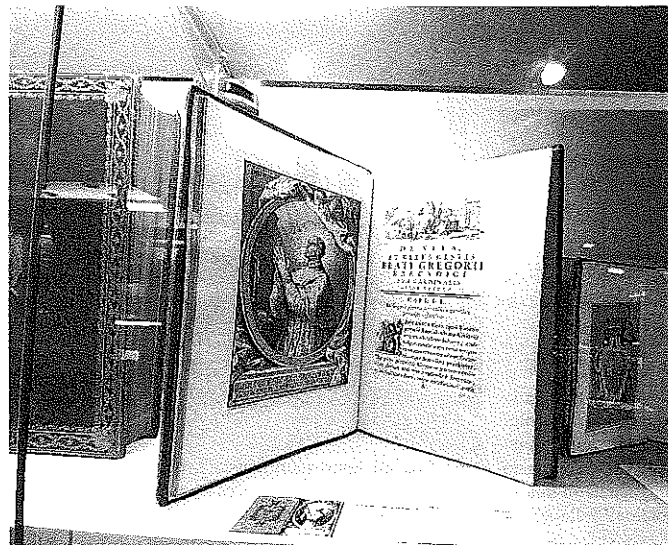
Grottaferrata sarà la «città del libro»

di **Fabrizio Giusti**

GROTTAFERRATA - La cittadina tuscolana, famosa nel mondo per ospitare l'abbazia greca intitolata a **San Nilo**, tenta una scommessa affascinante e forse determinante per il suo futuro. Inizia, con una manifestazione che ha richiamato artisti di livello nazionale, il lancio delle iniziative legate al progetto «**Grottaferrata città del Libro**» sulla quale il neo sindaco **Gabriele Mori** punta fortemente.

Il primo cittadino, nel mese di settembre, ha effettuato alcuni incontri con la società civile del paese per presentare l'idea: «La festa del libro di ottobre - ha detto Mori - è ideata da **Maurizio Scaparro**, notissimo ed apprezzato direttore artistico teatrale a livello nazionale ed internazionale, ed ha come direttore artistico **Ferdinando Ceriani**, della **Compagnia Italiana**. Dal 7 al 10 di ottobre, dunque, Grottaferrata sarà protagonista di una serie di molteplici eventi che andranno in scena in vari luoghi della città.

«Questa grande festa - spiega **Gabriele Mori** - che sarà ampliata e maggiormente estesa già dal prossimo anno, rappresenta a mio avviso esattamente l'humus storico e culturale di Grottaferrata. Il libro, infatti, fa parte della storia di questa città, basti pensare alla presenza dell'antica cartiera. A metà dell'Ottocento qui veniva stampata la moneta dello Stato Vaticano, nel 1860 quello dell'unificato Stato Italiano, e nel 1930 presso l'Abbazia nacque il restauro del libro. A-



Fortemente voluta dal sindaco Mori che vuole creare una facoltà sul restauro del libro con **Tor Vergata**

vremo - continua il sindaco - il privilegio di assistere alla prima nazionale di **Marco Baliani**, attore e regista teatrale, che porterà in scena lo spettacolo *Dentro un gatto ci sono tante storie*. Vi saranno uno spettacolo di **Simona Marchini**, *Confidenzial* e uno di **Catherine Spaak**, che leggerà *il Piccolo Principe*, accompagnata dalle musiche originali di **Philip Glass** e **Luis Bacalov**, oltre ad una rassegna cinematografica in onore del regista **Luchino Visconti**.

All'evento prenderanno parte anche **Salvatore Marino** (anche lui come la **Marchini** legatissimo a Grottaferrata, dove vive abitualmente) che presenterà in tre serate *Nero su Bianco*, nel

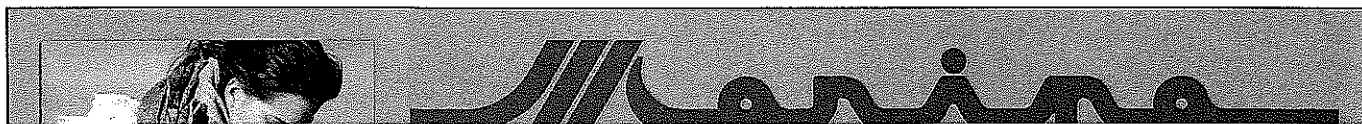
A cura dell'associazione culturale **D'altrocanto** saranno due laboratori teatrali dedicati alle scuole, «*Il libro come oggetto*» e «*Il libro come narrazione*», ed il workshop *Reality Life 010*, tenuto dalle attrici **Chiara Murru** e **Ilaria Tucci**, che prevede una performance finale nelle vetrine dei negozi del Corso del Popolo.

Inoltre, sabato 9 ottobre, in piazza Cavour, D'altrocanto, insieme all'associazione **Bertanicinque**, sarà impegnata in uno spettacolo di letture animate per i più piccoli, seguito da un laboratorio artistico.

Le associazioni ed il centro anziani, infine, si occuperanno di esporre libri e documenti che raccontano la storia della città. Nell'arco della manifestazione, all'ex tipografia dell'Abbazia di San Nilo verranno inoltre presentati i libri *La città che era*, di **Tom Piazza**, ritratto della città di New Orleans dopo l'uragano Katrina; *Blacks out*, il nuovo libro-inchiesta di **Vladimiro Polchi**, sui temi dell'immigrazione; *Mia suocera beve*, l'ultimo romanzo di **Diego De Silva**.

Mori ha inoltre annunciato anche il possibile avvio di un grande progetto culturale (al momento in via di definizione), ovvero la convenzione con l'Università di **Tor Vergata** per istituire a Grottaferrata la facoltà di restauro del libro. Un'iniziativa, quest'ultima, che già sta riscuotendo consensi tra quanti conoscono il grande passato della città in questo specifico settore.

quale si alternano segmenti del suo repertorio di satira e letture di brani teatrali, e **Francesca Tomassoni**, con tre letture sceniche delle lettere di **don Milani**. L'evento si concluderà domenica 10 ottobre con l'attesissimo concerto degli **Avion Travel**.



URBANISTICA

L'estate della politica cittadina infiammata dalla bocciatura del Tar del Lazio

La Variante dei miracoli diventa un flop

di Fabrizio Giusti

GROTTAFERRATA - La variante generale del Piano Regolatore di Grottaferrata non c'è più. Il Tribunale Amministrativo del Lazio, con una dura sentenza, ha annullato lo scorso mese di luglio lo strumento urbanistico approvato trionfalmente nell'estate del 2008 dalla giunta dell'ex sindaco **Mauro Ghelfi**.

Un piano «atteso da tanti anni» e che dopo la sua «storica approvazione» in aula aveva fatto gridare al miracolo l'ex assessore all'Urbanistica **Marco Bosso**. Il quale aveva poi cavalcato pubblicitariamente, e non poco, il raggiungimento dell'obiettivo nella recente campagna elettorale per le Comunali, dove però lo stesso assessore, candidato sindaco dalle liste civiche che facevano riferimento a Ghelfi, è uscito malamente sconfitto non raggiungendo neanche il ballottaggio. I giudici amministrativi del Lazio, mettendo per un attimo da parte la lettura tutta «politica» di quanto è accaduto, hanno accolto il ricorso d'urgenza presentato dal signor **Mario Frontani**, informato e battagliero cittadino grottaferratese vicino alla lista civica «Il Griniglio». E proprio la lista «Il Griniglio» ora canta vittoria e si ritiene protagonista indiscussa della battaglia. Il Tar ha basato la bocciatura su due pilastri: 1) cinque consiglieri comunali (**Broccatelli, Paolucci, Amantini, Tauci, Spalletta**) e il sindaco **Ghelfi** avrebbero dovuto abbandonare l'aula e quindi non discutere il provvedimento e votarlo perché in conflitto d'interesse; 2) le cartografie utilizzate per l'approvazione in aula

«Piano Regolatore votato in conflitto d'interessi»: i giudici amministrativi danno ragione a **Mario Frontani** del «Griniglio» che ha presentato il ricorso contro la delibera

Ghelfi e Bosso, quest'ultime ritenute autrici di un pasticcio senza precedenti. C'è un passaggio del Tar che più di tutti ha determinato accuse e illazioni: «Le pregresse considerazioni consentono al Collegio di non addentrarsi nella controversia fra ricorrente ed Amministrazione resistente circa l'effettivo vantaggio derivante agli interessati dall'approvazione della variante, che comunque in taluni casi sembra escluso (così per i citati lotti del sindaco e dei consiglieri **Spalletta, Tauci, Amantini**), ma che in altri casi sembra indubbio e consistente (così per il lotto del consigliere **Paolucci**, che viene sottoposto a vincolo espropriativo ma munito di una nuova facoltà edificatoria per impianti sportivi pari a 130.000 mc.), e che in altri casi ancora resta controverso (così per il consigliere **Broccatelli**, per il quale, da un la-



telli (oggi vicesindaco PD) e **Paolucci** (consigliere PdL) sono finiti al centro di un vortice di polemiche, culminate,

qua e là, con la richiesta di dimissioni dai rispettivi incarichi. **Broccatelli** si è difeso pubblicamente con una con-

ferenza stampa asserendo: «Avevo segnalato la mia posizione e fui più volte rassicurato sulla legittimità della mia presenza in quella sede. Peraltro io e il gruppo del Pd votammo contro le proposte della variante».

Poi ha attaccato: «Le chiacchiere paesane gettano un fumes sulla mia persona. Si dice che io abbia comprato un terreno il giorno prima della discussione della variante. Quel terreno è proprietà della mia famiglia da 70 anni, e dotato di un regolare permesso di costruire già dal 2006. L'ho acquistato nell'aprile del 2008, quindi non prima della seduta di discussione della Variante ma, eventualmente, prima di una seduta consiliare che verteva sempre su temi urbanistici, ma in modo assolutamente generico, tant'è che la sentenza del Tar non la prende minimamente in considerazione. Alla seduta successiva, del 16 luglio 2008, mi sono espresso contro la Variante. La delibera non ha in alcun modo modificato né alterato i diritti e i vincoli sul mio terreno». Dubbi e perplessità, tuttavia, non hanno smesso di addensarsi attorno ai protagonisti della vicenda e spesso se ne parla senza conoscere la materia.

Ad esempio, anche per quanto riguarda il caso **Paolucci**, sarebbe bastato che il consigliere comunale fosse uscito dall'aula al momento del voto per non cadere nel conflitto d'interessi ed è molto facile che quello che viene indicato nel Prg bocciato dal Tar tornerà di nuovo nel progetto riproposto dalla giunta **Mori** con piena legittimità. A meno che **Mori** non pensi a un'altra destinazione per quei terreni da assegnare. Insomma un

Prg, per Mori la migliore strada è rifarlo di nuovo

GROTTAFERRATA - Procedere ad una fotografia della situazione attuale; nominare un professionista che verifichi e confronti carte e rilievi, sovrapponendoli al Ptp provinciale. Sono le prime mosse del Prg di Grottaferrata che verrà. Un anno e mezzo. Tanto potrebbe durare l'iter per l'approvazione del nuovo strumento urbanistico. La maggioranza ha provato a darsi dei tempi, senza però fare annunci. Le cose da fare sono molte. E tutti sanno che sarà un lavoro lungo e con diversi passaggi. Il sindaco **Gabriele Mori** ha dettato la linea di condotta da affrontare nei prossimi mesi: partire dallo stato di fatto, fare le perimetrazioni dei nuclei non ancora inseriti nella carta urbanistica, salvaguardare gli edifici storici. Niente più teorie o azioni strampalate. Sarà necessario, per l'attuale amministrazione, partire da un'immagine reale della cittadina, tenendo conto delle lottizzazioni già effettuate o di tutti i permessi attualmente in corso d'opera. Evitare ricorsi come quello che ha letteralmente